

Mechanic Resurrection

Fabio Melandri · 29 Novembre 2016



A volte un Pop-corn Movie ce lo possiamo permettere. Soprattutto se il Pop-Corn è strategicamente preparato da casa, se il cinema è a cinque minuti di moto dalla propria residenza (dieci se avessi avuto la bicicletta... ad avercela) e se il cinema, come dice la pubblicità, lo paga 3 (si proprio quell'azienda telefonica lì).

Ed allora un Pop-Corn Movie ce lo possiamo concedere e la scelta è caduta su *Mechanic: Resurrection*, sequel di *Professione assassino* pellicola del 2011 di cui non ricordavamo, e credo molti insieme al sottoscritto, l'esistenza. Negli Anni Settanta c'erano Charles Bronson e Clint Eastwood, poi Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger, per chiudere con i vari Jean-Claude Van Damme, Steven Segal e Dolph Lundgren. Oggi sono rimasti Bruce Willis (quando non impegnato nella pubblicità della Vodafone) e Jason Statham, conosciuto per i suoi ruoli nei film di Guy Ritchie come *Lock & Stock – Pazzi scatenati* (1998) e *Snatch – Lo strappo* (2000) e poi reinventatosi in action movie quali appunto questo *Mechanic: Resurrection*.

Film scaccia-pensieri, scaccia-logica, scaccia-verosimiglianza, scaccia-recitazione e scaccia-sceneggiatura. Protagonisti della pellicola il nostro Statham nel ruolo di un killer che non vuole più uccidere e per questo passa i prossimi 98 minuti ad ammazzare, utilizzando le più svariate armi bianche e non, circa 200 e passa cattivoni (abbiamo provato a contare ma il conto è stato presto perduto), e Jessica Alba che passa



metà del film a mostrare le sue doti naturali mozzafiato e la seconda metà a farsi picchiare da chiunque le passi nei paraggi; Statham per primo anche se poi di lei si innamora (ops.... spoiler!).



Nonostante questo, riusciamo a finire i Pop-Corn prima dei titoli di coda di una pellicola che si segue con disimpegno ed un sorrisetto beota stampato in faccia per la simpatia dei protagonisti, la fantasia delle situazioni costruite, la prevedibilità di una pellicola in cui chi scrive non deve andare a cercare chissà quale significato recondito, quale universo artistico, quale spiegazione psicologica dei

personaggi.

Insomma una breve vacanza che vi ho voluto così raccontare.

Titolo originale: Mechanic: Resurrection | **Regia:** Dennis Gansel | **Sceneggiatura:** Philip Shelby, Tony Mosher | **Fotografia:** Daniel Gottschalk | **Montaggio:** Ueli Christen, Michael J. Duthie, Todd E. Miller | **Scenografia:** Sebastian T. Krawinkel | **Costumi:** Preeyanan Suwannathda | **Musica:** Mark Isham | **Cast:** Jason Statham, Jessica Alba, Tommy Lee Jones, Michelle Yeoh, Sam Hazeldine | **Produzione:** Chartoff-Winkler Productions, Davis-Films, Millennium Films | **Anno:** 2016 | **Nazione:** USA, Francia | **Genere:** Azione | **Durata:** 98 | **Distribuzione:** Eagle Pictures | **Uscita:** 24 Novembre 2016 |